

PIANO SECONDO INTERRATO

NOTA:
Tutti i materiali proposti devono essere di qualità
equivalente o superiore e dovranno preventivamente
essere approvati dalla DL

LEGENDA SIMBOLI	
	Pulsore autogestito Formula 60 SE-1h con batteria autonoma e sorgente a led da 24V - Flusso luminoso 800lm. Completo di sorgente. Garanzia 10 anni
	Modulo di comando con tastiera alfanumerica e display
	Pulsante manuale di allarme incendio a rottura vetro - Posa da esterno in vista a parete
	Rilevatore ottico di fumo completo di zoccolo - Posa in vista a soffitto
	Rilevatore ottico di fumo completo di zoccolo e ripetitore di allarme ottico da posizionare in zona visibile - Posa in vista sopra il controsoffitto
	Targa ottico-acustica "ALLARME INCENDIO"
	Centrale rivelazione fumi indirizzata
	Sirena esterna allarme incendio autalimentata
	Elettromagnete per porta tagliafuoco con pulsante di sblocco remoto

AREA EDILIZIA E LOGISTICA

Opere di manutenzione straordinaria
e miglioramento della resistenza al fuoco

Dipartimento di Filosofia e Comunicazione
via Azzogardino n°23, Bologna

PROPRIETA' EDIFICIO

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA

CODICE EDIFICIO N.

070

CODICE PROGETTO (PAL) N.

23116

TICKET N.

23116

DIRIGENTE AREA EDILIZIA E LOGISTICA

ing. ANDREA BRASCHI

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

geom. DINA UCCELLI

DIRETTORE DEI LAVORI

geom. STEFANO SALICINI

PROFESSIONISTI INCARICATI

PROGETTO ARCHITETTONICO

geom. LEONARDO GADDI

PROGETTO ANTINCENDIO

ing. ANDREA LUPPI (IDF STUDIO)

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI

p.ind. UBER DEMOLA

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI

p.ind. ROBERTO RICCI

COORDINATORE PER LA SICUREZZA

geom. STEFANO SALICINI

LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE:

PRELIMINARE ☐ DEFINITIVO ☐ ESECUTIVO ☒ AS-BUILT ☐

OGGETTO TAVOLA

Piano secondo interrato

Impianto di rivelazione fumi e illuminazione di emergenza

SCALA

1:50

TAVOLA N°

IE01

DATA

8 Marzo 2018

REV.

DATA

Note:
- L'impianto di illuminazione di emergenza sarà caratterizzato dalla sostituzione di tutti gli apparecchi, oltre alla aggiunta di nuove lampade. Dove possibile verranno recuperati i punti di alimentazione esistenti; in alternativa ci si deriverà dalla dorsale esistente con conduttori posati in modalità a vista
- L'impianto di rivelazione incendio sarà completamente sostituito dai nuovi dispositivi e dai nuovi conduttori previsti. Dove possibile si installeranno i conduttori all'interno delle tubazioni incassate esistenti; in alternativa si effettuerà la posa in modalità a vista.
- L'impianto di terra è esistente e sarà recuperato
- E' onere dell'impresa rilevare i dispositivi presenti e redigere mediante sistema informatico cad le relative planimetrie.